

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135629

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica

LDCS - Specifiche deposito, sottotetto

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 431?

INVD - Data 1967

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione di archivio

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

<b>PRVP - Provincia</b>	PZ
<b>PRVC - Comune</b>	Viggianello
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore</b>	"collezione privata" Propato Giuseppe
<b>PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico</b>	corso de Filpo
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1967 ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1967/09/02
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	corsetto
<b>OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO</b>	
<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	locale
<b>OGAD - Denominazione</b>	busto
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>AUF - AUTORE</b>	
<b>AUFN - Nome</b>	NR
<b>AUFA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUFS - Riferimento all'autore</b>	sarta/o
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura locale
<b>ATBM - Motivazione</b>	bibliografia
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>LDFR - Regione</b>	Basilicata
<b>LDFP - Provincia</b>	PZ
<b>LDFC - Comune</b>	Viggianello
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX prima metà
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	cotone
<b>MTCT - Tecnica</b>	velluto/ taglio/ cucitura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	tela di cotone
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio/ cucitura
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	fibre vegetali
<b>MTCT - Tecnica</b>	imbottitura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISN - Lunghezza</b>	40
<b>MISV - Varie</b>	circonferenza vita 84

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	usato per sostenere il seno/ per stringere la vita
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Questo corpetto non copriva tutto il busto, ma soltanto le spalle e i fianchi, in modo che rimaneva aperto sul petto. Nei buchi, praticati sul davanti, venivano fatti passare dei lacci con il cosiddetto #puntale#, una specie di ago d'argento o di altro metallo ritorto.
<b>UTO - Occasione</b>	da lavoro
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	sec. XX prima metà

**UTN - UTENTE**

<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	donne
-------------------------------------------	-------

**UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>UTLR - Regione</b>	Basilicata
<b>UTLP - Provincia</b>	PZ
<b>UTLC - Comune</b>	Viggianello

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è molto consumato e scolorito. In basso l'imbottitura è ormai persa; è rimasto solo il rivestimento esterno ormai ridotto in brandelli.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Davanti il corsetto presenta una scollatura molto rotonda e un'abbottonatura centrale realizzata da 5 di gancetti invisibili. In basso presenta una fascia di tessuto di cotone che doveva essere, in origine, il rivestimento dell'imbottitura in fibre vegetali. Nel dietro presenta due teli laterali. In origine il colore del velluto doveva essere il blu. L'interno è foderato con del tessuto in cotone blu con dei piccoli fiori bianchi stampati.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Non sempre i corsetti erano resi preziosi da sofisticati ricami come in questo caso. Secondo l'influenza della moda francese che valorizzava il seno, erano molto scolati, spesso largamente separati davanti e coprivano solo il dorso ed erano allacciati da stringhe (Restaino A. 1995). Su questo corsetto manca il numero d'inventario, ma un'analisi stilistica comparativa e una ricerca bibliografica, ha portato a pensare che possa far parte del "Costume di donna" di Viggianello inventariato con il numero 341.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Propato Giuseppe?
<b>ACQD - Data</b>	1967

<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	PZ/ Pietragalla
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà dello Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E19572
<b>FTAT - Note</b>	dietro, giugno 1975
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E19572
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Riviello R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bronzini G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Noviello F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luccioni L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 47 - 53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi Pani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1868
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 88 - 91
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Capoluongo G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Grazia P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 259 - 261
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bronzini G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Immagini terra
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caserta G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Restaino A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Olivieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	L'abito fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paletnologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli intagli risale ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. Durante gli anni della sua permanenza a Matera la studiosa si è avvalsa, per un attento studio e per la raccolta di questi oggetti, della collaborazione di Nicola Strammiello, Rocco Mazzarone e Ugo Annona, i quali essi stesso hanno donato molti di questi oggetti al Museo. La raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiaini da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente

lavorati. Nel tempo la collezione si è arricchita fino a superare il numero di quattrocento pezzi; alcuni oggetti d'interesse etnografico, come questo, sono stati raccolti tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta da Annabella Rossi che ha collaborato con il Direttore del Museo Dinu Adamesteanu. Durante queste campagne di ricerca si è posta maggiore attenzione, non solo agli oggetti intagliati, ma anche ai costumi locali della Provincia di Potenza.